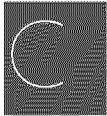


FUORI SALONE

Vinitaly, festa in tutta la città

Nell'affascinante Piazza dei Signori tra palazzi e logge
Verona capitale dei wine lover: tasting, libri e musica
Da non perdere lo show in onore di Marina Abramović

di LARA LORETI



hiacchierare con gli amici con un calice in mano, immersi nella bellezza di un centro storico. Circondati da palazzi nobiliari, capitelli, portali medievali, fontane, portici, chioschi. Con lo sciabordio del fiume in sottofondo. L'amore degli italiani per i momenti conviviali all'aperto è cosa nota. Una passione che la pandemia ha aumentato a livello esponenziale, accentuando il desiderio di consumare e sbicchierare open air anche quando fuori è freddo. Figuriamoci a primavera. Se poi la città è il teatro della storia d'amore più travolgente e raccontata del mondo (Giulietta e Romeo), ospita uno dei monumenti più ammirati di sempre (l'Arena) ed è bagnata dal tenebroso Adige, il gioco è fatto. Ed ecco allora che Vinitaly diventa anche e soprattutto Verona. Non solo i 180mila metri quadri dei 17 padiglioni del business, ma anche e soprattutto The City, il festival dal nome evocativo (alzi la mano chi non ha in mente Sarah Jessica Parker alias Carrie Bradshaw che

sorseggia un Cosmopolitan) pensato per i wine lover. Coloro che, pur non partecipando alla fiera, sono parte integrante della festa perché il vino lo amano, lo assaggiano, lo indossano con un sorso e un sorriso.

Per tutto il weekend passato, Verona è stata al centro di eventi super trendy e coinvolgenti. In tutto, quattro giorni tra degustazioni, masterclass, talk, incontri e visite guidate con incursioni culturali, artistiche, musicali e geografiche circondati da una scenografia più unica che rara, nel triangolo delle meraviglie tra Piazza dei Signori (Loggia di Fra Giocondo, Loggia Antica), Cortile Mercato Vecchio e Cortile del Tribunale, patrimonio Unesco, a due passi da piazza delle Erbe, punto di riferimento assoluto degli amanti del vino. Un fuori salone (con orario 18-23) che si conclude lunedì con una serie di appuntamenti top. Un finale col botto: Marina Abramović è protagonista di LIVES!, il "romanzo musicale" dell'arte in programma lunedì alle 18, nella Loggia di Fra' Giocondo in Piazza dei Signori. Al centro della narrazione le performance dell'artista serba, con le parole di Nicolas Ballario, esperto di arte contemporanea, e le improvvisazioni musi-

cali del polistrumentista, membro degli Afterhours Rodrigo d'Erasmus e del chitarrista Andrea Faccioli. Alle 20 invece, spazio alle pagine autobiografiche di Alessandro Tommasi nella presentazione sul Palco Loggia Fra' Giocondo del libro di Feltrinelli "La Rincorsa" che racconta le tappe e le complessità che portano a un successo: inciami e risalite, fortune, dolori.

E sempre in Piazza dei Signori, nella Loggia di Fra' Giocondo, si potranno levare i calici a Dante nella Grande Enoteca di Vinitaly and the City, un banco di assaggio dedicato al Consorzio Tutela Vini Doc Delle Venezie, mentre nella Loggia Antica spazio alla magia della Mixology con esperti bartender. Tornano anche i "Calici in vetrina", l'iniziativa di Veronafiere che coinvolge i negozi del centro, invitati ad esporre il grande calice simbolo di Vinitaly (40 cm), fino a mercoledì 17 aprile.

Un format di successo, quello di Vinitaly and The City, che fa gola a più territori. E non è un caso che quest'anno il fuori salone farà il bis in Calabria, al Parco Archeologico di Sibari, dal 12 al 15 luglio. E che altre regioni, a partire da Sicilia e Piemonte, siano interessate ad ospitare il festival. "Vinitaly and the City" è un osservatorio privilegiato delle

tendenze, che ci offre uno spaccato sull'evoluzione della domanda, soprattutto di quella giovane - riflette l'ad di Veronafiere, Maurizio Danese - Uno sguardo proiettato al futuro che ci consente di monitorare, intercettare e trasferire i trend in fiera, in chiave business e di contenuti utili alle aziende espositrici. Il suo format, sempre più contemporaneo e vincente, è oggi anche esportabile su altri territori. E non si escludono ulteriori progetti di diffusione anche in altre regioni che hanno manifestato l'interesse a realizzare l'evento di Veronafiere".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE BOLLE DI ALTA QUOTA

Istituto Trentodoc

il La magia profonda e verticale delle bollicine di montagna, dove le vigne sfiorano le vette delle maestose Alpi. L'Istituto Trento Doc partecipa a Vinitaly 2024 con lo stand istituzionale nel Padiglione Trentino [Pad. 3 - Stand EI-F2]. Come ogni anno, all'interno dello spazio, verrà proposta una etichetta per ciascuna delle 67 case associate, con un'ampia scelta per chi ama sperimentare. Un'occasione per degustare le bollicine di alta quota accompagnati dalla professionalità dei sommelier Ais.

2 3

Piazza dei Signori e Loggia di Fra' Giocondo

Uno splendido teatro all'aperto a centro di Verona dove bere vino e ascoltare musica

BIODINAMICA

Demeter, stand e convegni

Demeter Italia è alla 56esima edizione del Vinitaly con uno spazio espositivo (Pad. C-SAG Stand I Bio) che ospiterà 6 aziende vitivinicole biodinamiche certificate: Antica Tenuta Pietramore, Casale di Giglioli, Diotisalvi srl, Fidora Organic Since 1974, Bio Cantina Orsogna, Terre di Briganti. Lunedì 15 aprile alle 13.30, alla Sala Vinitaly Bio del Pad. C - Organic Hall, cura il convegno "2024: Cento anni dalle conferenze di Kobervitz: quali verità per la viticoltura biodinamica?". Parteciperanno Michele Lorenzetti, Elisabetta Foradori, ed Enrico Maria Casarotti.

L'ANNIVERSARIO

Cent'anni di Chianti Classico

La 56° edizione di Vinitaly rappresenta la straordinaria occasione per festeggiare i 100 anni del primo Consorzio del mondo del vino italiano, il Consorzio Vino Chianti Classico, fondato il 14 maggio 1924 da 33 lungimiranti produttori. Quest'anno, con una nuova veste grafica che ripercorre un secolo di storia, il Consorzio riprenderà la sua usuale posizione nel padiglione Toscana (Pad. 9 Stand D2-3-4), ospitando al suo interno oltre allo spazio per la degustazione consortile anche 20 aziende e una sala seminari.

1

Tasting e cultura

Una degustazione nella sala consiliare di Verona



ENNEVIFOTO

LA NUOVA CAMPAGNA

Franciacorta

Il Consorzio Franciacorta, custode della terra dove nascono gli iconici vini con metodo classico, lancia a Vinitaly la nuova campagna advertising: il calice e il perlage sono protagonisti di una serie di scatti imponenti e affascinanti che sarà possibile ammirare nello stand, presso il Palaexpo. Altra novità a Verona è il banco miscita comune, che unisce in degustazione le etichette delle varie aziende per un totale di 36 brand. In tutto, sono 27 le aziende che hanno lo stand presso l'area Franciacorta più 15 dislocate in altri padiglioni.

RUFFINO

Conoscere da vicino le aziende più interessanti del made in Italy è una delle opportunità che Vinitaly offre. Tra queste c'è Ruffino, una delle più importanti realtà del vino italiano, del colosso Constellation Brands. A Verona al Padiglione 7 / D6. Tra le innovazioni più rivoluzionarie portate da Ruffino nell'ultimo anno, c'è il Winemaking Council: un dream team di enologi di fama mondiale, guidati da Alberto Antonini. Inoltre, la storica azienda toscana, fondata a Pontassieve nel 1877, presenta la mostra Oro by Ruffino, un progetto, che coinvolge sei artisti di fama internazionale ispirati dal vino Riserva Ducale Oro: dal 15 aprile durante la Milano Design Week. La mostra si terrà ai Dazi di Piazza Sempione a Milano.

**LA REGINA RIBELLE****Vernaccia di San Gimignano**

Un bianco che ha scritto la storia della viticoltura italiana e che oggi è al centro di un vero e proprio rinascimento. Per chi volesse approfondire il rapporto con la dama bianca dei vini toscani, l'appuntamento è al Padiglione 9 stand C14 con assaggi e masterclass. Una sorta di preview rispetto all'evento clou, dal 16 al 19 maggio, quando a San Gimignano ci sarà la seconda edizione del festival Regina Ribelle - Vernaccia di San Gimignano Wine Fest, due giorni di full immersion nel mondo antico e allo stesso contemporaneo del bianco toscano.

VISIT PIEMONTE

Visit Piemonte protagonista alla 56esima edizione di Vinitaly con due appuntamenti da non perdere. Il primo è Il Gusto delle Alpi, lunedì 15 alle 12. Il secondo La Città Europea del Vino 2024 con la presentazione della Scuola nazionale di enoturismo. Due talk, entrambi nel Padiglione 10 della Regione Piemonte, in cui relatori esperti di vino e turismo parleranno della ricchezza non solo enogastronomica, ma anche paesaggistica dei territori regionali. A partire dalle montagne, le Alpi: ogni vetta, ogni passo, ogni valle racconta una storia unica. Protagonisti gli uomini e le donne, custodi di un territorio magico, che attraverso il vino ma anche le eccellenze gastronomiche, rendono unica la terra dove vivono e lavorano.

DALLA SICILIA

Baglio di Pianetto

Amore per la terra, dedizione e passione plasmano un nuovo futuro. Questo il motto di Grégoire Desforges, terza generazione della famiglia Marzotto alla guida della cantina siciliana Baglio di Pianetto. Desforges, con l'ad Dante Bonacina e l'enologa Graziana Grassini, a Verona racconterà il futuro della cantina, protagonista di un rebranding strategico che parte dall'identità del prodotto e sfocia in una leadership innovativa e sostenibile. Lo scopo è rafforzare la visione territoriale dei nuovi vini d'altura. Al Padiglione 2, Sicilia | Corridoio G/H.

4
Verona dall'alto
Il fascino di una città senza tempo in una meravigliosa ripresa aerea



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

169343